

**Proponente: 16.B**  
**Proposta: 2017/708**

**del 01/12/2017**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1394**

**del 07/12/2017**

**SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA,  
LEGALITA', PARI OPPORTUNITA'**

**Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA "CITTADINE ALLA CONQUISTA  
DEL VOTO". PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA “CITTADINE ALLA CONQUISTA DEL VOTO”. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell' 11/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 dell' 08/06/2017 , ex art. 169 del T.U. n. 267/2000 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la “Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs.267/2000. Variazione al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati”;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 27/07/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- che con provvedimento n. 81496 del 23/05/2017, il Sindaco ha integrato l'incarico del Dott. Alberto Bevilacqua - Dirigente del Servizio Servizi alla Città - con il coordinamento delle attività di pertinenza dell'Ufficio Sicurezza e Legalità, ai sensi dell'art.13, Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Considerato che**

- Il Comune di Reggio Emilia da decenni è impegnato in prima linea nella lotta contro ogni forma di discriminazione e nel riconoscimento del valore della differenza di genere. Un impegno che si è concretizzato, tra l'altro, con la messa in atto di politiche volte a valorizzare la diversità tra maschile e femminile, intesa come ricchezza, risorsa e valore per la comunità, e rinnovato dal Consiglio Comunale con l'approvazione nel novembre 2015 della mozione “Lotta alle discriminazioni per affermare i diritti e il benessere della persona umana”;
- come ricorda il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, nell'ambito dell'indirizzo strategico 2 - Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale / Obiettivo 7 – Cultura delle pari opportunità:
  - o la normativa europea definisce il principio di pari opportunità come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse a genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale
  - o sul piano politico e istituzionale gli Enti locali devono riferirsi alla “Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale” (documento promosso dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni di Europa che individua nel locale il contesto più idoneo alla progettazione e all'azione politica sulle differenze di genere e sulla riduzione delle disparità effettive ad esse riconducibili);

- sempre in riferimento a tali obiettivi da anni sono state sviluppate svariate azioni di contrasto ai fenomeni discriminatori, per favorire il pieno sviluppo della persona e sostenere la soggettività e l'autodeterminazione delle persone come elemento di cambiamento e progresso della società, sostenendo e promuovendo azioni ed iniziative volte, tra l'altro, a valorizzare il ruolo e la specificità femminili, e promuovendo la collaborazione e la partecipazione delle parti sociali ed economiche interessate alle politiche per la parità e contro le discriminazioni di genere mediante un confronto costante;
- si inseriscono nel quadro delle azioni generali sopra descritte le iniziative volte a ripercorrere la storia della conquista dei diritti e dell'emancipazione femminile, in particolare in Italia, sia per non dimenticarne il lungo e faticoso percorso e trarne insegnamento, sia per fare il punto della situazione e capire "quanto manca ancora alla meta", considerando le disparità economiche, di salute, di istruzione e di partecipazione alla politica tra donne e uomini tuttora esistenti in Italia (dati del World Economic Forum);
- fondamentale, in questo cammino, il percorso per la conquista del diritto di voto delle donne, quale percorso di emancipazione, uguaglianza e democrazia, con l'elezione di 21 donne all'Assemblea costituente e i principi della Carta costituzionale che sanciscono la parità giuridica tra donne e uomini.

#### **Evidenziato che:**

- l'Ufficio Pari Opportunità ha elaborato, in relazione al tema della storia del suffragio universale esteso alle donne, un progetto dal titolo "CITTADINE ALLA CONQUISTA DEL VOTO" in collaborazione con FNASD Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza con sede a Ravenna e CDD Centro Documentazione Donna di Modena;
- il progetto si svilupperà attraverso le seguenti azioni che si svolgeranno da dicembre 2017 a marzo 2018, nell'ambito delle iniziative "Trecentosessantacinque D" e "Leggere per... ballare":

#### 1. Proposta formativa e divulgativa con le scuole secondarie superiori:

- due incontri di 3 ore ciascuno nel mese di dicembre 2017, rivolti alle insegnanti delle scuole istituzionali e alle insegnanti delle scuole di danza cittadine, sul lungo percorso per la conquista del voto delle italiane, dall'Unità d'Italia alla nascita della Repubblica e di presentazione della drammaturgia dello spettacolo di danza "#CITTADINE! ALLA CONQUISTA DEL VOTO".

Attraverso l'analisi della documentazione e dei testi dello spettacolo che, quadro dopo quadro, saranno rappresentati attraverso il linguaggio della danza, verranno ripercorsi 150 anni di storia italiana.

Verranno presentate anche attività didattiche da proporre in classe sulla documentazione proposta nello spettacolo e presenti nel volume a cura di Caterina Liotti e Rosanna Pasi #Cittadine! Alla conquista del voto: uno spettacolo di danza per raccontare il suffragismo italiano (ed. Homeless Book, Faenza, 2017) .

- ulteriori incontri (9-10) di 3 ore ciascuno da svolgersi in gennaio e febbraio 2018, rivolti alle classi delle medie superiori con momento frontale sul percorso per la conquista del diritto di voto e visione di una selezione del documentario "Volere votare" di Giovanni Paolo Fontana e di altri materiali video con dibattito.

#### 2. Rappresentazione, nelle giornate dell'8 e 9 marzo 2018, dello spettacolo di danza "#Cittadine! Alla conquista del voto" presso il Teatro Cavallerizza, quale esito del

progetto che vede coinvolte le scuole medie superiori e le scuole di danza cittadine, per raccontare il suffragismo italiano:

“Lo spettacolo Cittadine segue le metodologie del progetto Leggere per Ballare della FNASD (Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza) con il coinvolgimento delle scuole di ballo del territorio ed è oggetto di un Protocollo d'Intesa con M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e ha il patrocinio del Ministero delle Pari Opportunità.

Lo spettacolo #Cittadine! Alla conquista del voto - che ha debuttato a Modena nel novembre del 2016, in occasione del 70° anniversario del primo voto delle donne italiane come azione del progetto #Cittadine. I segni nella comunità e sulle città promosso da Centro documentazione donna e Istituto storico di Modena - è frutto di un progetto culturale di CDD (Centro documentazione donna di Modena) e FNASD (Federazione nazionale associazioni scuole di danza) e realizzato di una stretta sinergia fra numerose istituzioni della comunità locale (Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Nazionale Danza/Compagnia Aterballetto).

Lo spettacolo nato attraverso testi storici e letterari, immagini, musiche e coreografie, racconta la storia del suffragismo italiano, dall'Unità fino al 1945, anno in cui le donne conquistano il diritto di voto. Tra i testi storici, lo spettacolo dà vita alla Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina (1791) di Olympe de Gouges, ma anche ad interventi parlamentari come quello del deputato Giuseppe Zanardelli in risposta alla petizione promossa da Anna Maria Mozzoni (1880), quello del deputato Filippo Turati (1913) ispirato dalle posizioni suffragiste di Anna Kuliscioff e quello di Angela Guidi Cingolani appena entrata alla Consulta. Alcuni quadri rappresentano brani letterari come, ad esempio, Una donna di Sibilla Aleramo, Pane nero di Miriam Mafai, L'Agnese va a morire di Renata Viganò. Alcune scene sono state ispirate da articoli e inchieste giornalistiche dei primi anni del Novecento, promosse dalle associazioni suffragiste italiane, che restituiscono le posizioni sul voto alle donne di Maria Montessori, Antonio Fogazzaro, Margherita Sarfatti e di altri intellettuali dell'epoca.

Molte le immagini e i filmati dell'epoca che contestualizzano le tappe del percorso rappresentate dalle coreografie a indicare il passare del tempo e lo scorrere dei grandi eventi dall'Unità d'Italia, alla prima guerra mondiale, al fascismo, alla seconda guerra mondiale, alla nascita della Repubblica italiana.

I protagonisti dello spettacolo sono gli allievi delle scuole di danza delle diverse città, che aderiscono alla Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza.

"Assieme a un gruppo di lavoro formato da professionisti coordinati da Arturo Cannistrà - racconta Rosanna Pasi, fondatrice e presidente della FNASD - il progetto, denominato Leggere per Ballare, intende avvicinare le scuole di danza col loro linguaggio, alle scuole istituzionali affrontando anche grandi tematiche sociali con gli strumenti che gli insegnanti usano, vale a dire il libro. Lo spettacolo #Cittadine! Alla conquista del voto integra letture, musica, immagini e coreografie per raccontare quasi un secolo di storia e di battaglie per un diritto che veniva negato, come erano negate l'individualità e le capacità femminili". "Attraverso i vari linguaggi e la carica emotiva del Teatro - continua Vittorina Maestroni, presidente del Centro documentazione donna - #Cittadine! Alla conquista del voto si rivolge a giovani e adulti, per far conoscere il lungo percorso per la conquista dei diritti di cittadinanza femminile a partire dall'Unità d'Italia. Dal punto di vista storico, l'esclusione delle donne dalla scena pubblica e dalla rappresentanza non è un ritardo o una dimenticanza, ma uno dei cardini della cultura occidentale che relegava le donne nella sfera domestica rafforzando un modello di identità femminile limitato al ruolo materno. Un'eredità che ancora condiziona la società italiana nell'esercizio paritario dei diritti civili e sociali e sulla quale quindi occorre continuare a offrire occasioni di riflessione". "

**Atteso** che per la realizzazione della suddetta iniziativa si rende necessario acquisire le seguenti prestazioni:

<b>PRESTAZIONE</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>IMPORTO incl. IVA</b>	<b>CIG</b>
Progettazione iniziativa e conduzione incontri formativi	CDD - CENTRO DOCUMENTAZIONE DONNA di Modena	1.800,00 (€ 150,00 ad incontro) Fuori campo IVA ex art. 4 DPR 633 1972 e s.m.	ZE0212126C
Produzione materiali documentali destinati alle scuole e acquisto n. 50 copie del volume “#Cittadine! Alla conquista del voto”.	STUDIOIN3 (Homeless Book) di Faenza	757,00	Z5720113BC
<b>TOTALE</b>		<b>2.557,00</b>	

**Precisato** che:

- in relazione alle acquisizioni sopra elencate, si procede con affidamento diretto senza esperire le procedure normativamente previste con ricorso al MEPA, in quanto entrambe le prestazioni non risultano presenti nelle categorie ivi contemplate;
- le prestazioni di servizio saranno effettuate in economia con affidamento diretto, ai sensi degli artt. 47 bis, 47 ter e 47 quater del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in particolare, l'art. 36, co 2, lett.a);
- si procederà, quindi, alla stipula dei conseguenti contratti per scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. d) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, mediante emissione di ordinativo di spesa che avrà valenza di affidamento;

**Dato atto** che:

- il programma di iniziative potrà subire piccole variazioni che si renderanno eventualmente opportune o necessarie, a seguito attenta valutazione della programmazione o per fattori imprevisti;
- per eventuali ulteriori costi si provvederà con successiva e apposita determinazione di impegno e con imputazione al bilancio 2018;
- per i servizi di che trattasi sono stati acquisiti i relativi Codici Identificativi di Gara, come riportati in tabella, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di approvare:

- la realizzazione delle iniziative in oggetto, come sopra dettagliate;

- l'acquisizione delle relative forniture sopra specificate, trattandosi di attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio Pari Opportunità, inerenti, in particolare, le azioni di sensibilizzazione finalizzate al contrasto alle discriminazioni di genere;

**Rilevato** che non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, poiché trattasi di servizi di natura intellettuale e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

**Viste:**

- le Linee guida ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;
- la deliberazione G.C. n. 36 del 9.3.2017, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo - Appalti di valore inferiore a € 40.000,00"
- la Circolare del Segretario Generale PG 30472 del 30/3/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria";

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**Visti:**

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt. 107, 163, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 32, 2° comma, e 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art 1, L. 135 del 07/08/2012;
- la circolare del 16/12/2008 della Corte dei Conti – sez. r.le di controllo per l'Emilia Romagna sulle modalità di comunicazione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 L. 266;

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni di cui in premessa,

1. di **approvare** il programma di iniziative denominato "CITTADINE ALLA CONQUISTA DEL VOTO" come riportato in premessa, da svolgersi durante il periodo dicembre 2017 – marzo 2018, in collaborazione con FNASD Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza di Ravenna e CDD Centro Documentazione Donna di Modena;
2. di **autorizzare** l'acquisizione delle forniture dettagliate in narrativa e la conseguente spesa di euro 2.557,00 inclusa IVA, atteso che il fine e l'oggetto dei contratti che si andranno a stipulare riguarderà le attività necessarie a supportare gli obiettivi ricompresi nel PEG 2017 al PD\_ A501 "Pari Opportunità".
3. di **impegnare** la spesa complessiva di **€ 2.557,00** come segue:

- **1.057,00** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1- codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art.5 e 6 del D.Lgs.118/2011 ex art. 13 DPCM 28/12/2011, 1.03.02.99.999 del Bilancio 2017 - al Cap. 31845/1 del PEG 2017, denominato "SPESE PER INIZIATIVE DI RESPONSABILITA' SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'" codice prodotto 2017\_PD\_A501; centro di costo 0200, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
- **1.500,00** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1- codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art.5 e 6 del D.Lgs.118/2011 ex art. 13 DPCM 28/12/2011, 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2017/2019 – annualità 2018 - al Capitolo che nel PEG 2018 verrà iscritto in sede corrispondente al Cap. 31845/1 del PEG 2017, denominato "SPESE PER INIZIATIVE DI RESPONSABILITA' SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'" codice prodotto 2017\_PD\_A501; centro di costo 0200, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;

**4. di dare atto** che:

- per eventuali ulteriori costi conseguenti ad attività integrative non al momento previste, si provvederà con successiva e apposita determinazione di impegno e con imputazione al bilancio 2018;
- il presente provvedimento non viene trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 in quanto comporterà un costo inferiore a 5.000,00 euro;

**Attesta** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

**Dispone** l'invio del presente atto alla Ragioneria Comunale per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del T.U. D.Lg.vo n.267 del 18/08/2000.

IL DIRIGENTE

Dott. Alberto Bevilacqua